

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-92 del 09/01/2018
Oggetto	Proc. MO17T0031. Lepida Spa. Concessione per occupazione di un'area del demanio idrico mediante l'attraversamento del Fiume Panaro nei comuni di Savignano sul Panaro e Marano sul Panaro (Mo). L.R. n. 7/2004, capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2018-93 del 08/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno nove GENNAIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: proc. MO17T0031. Lepida Spa. Concessione per occupazione di un'area del demanio idrico mediante l'attraversamento del Fiume Panaro nei comuni di Savignano sul Panaro e Marano sul Panaro (Mo). L.R. n. 7/2004, capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Vista la domanda di concessione, presentata il 19/07/2017 da Lepida spa, per l'attraversamento del Fiume Panaro in corrispondenza di un ponte stradale esistente, identificato catastalmente al foglio 33 mappali 159 e 160 del comune di Savignano sul Panaro e al foglio 11 mappali 369 e 370 del comune di Marano sul Panaro;

Dato atto che dall'esame degli elaborati tecnici allegati alla domanda si evince che l'intervento consiste nell'agganciamento di una canala metallica al ponte stradale delle dimensioni di mm. 175 x 70, in cui inserire 3 cavi in fibra ottica del diametro di 50 mm. per una lunghezza di m. 12;

Acquisito in data 28/12/2017 il nulla osta idraulico al rilascio della concessione da parte del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena, che viene allegato al presente atto come parte integrante;

Richiamata la D.G.R. n. 173/2014 che dispone l'esenzione dal canone per le occupazioni di aree del demanio idrico necessarie all'esercizio dei compiti connessi a funzioni pubbliche di competenza regionale;

Considerato che Lepida Spa è lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida;

Viste inoltre le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;

- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche;
- la L. n. 37/1994;
- il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” della L.R. n. 7/2014 e s. m.;

Espresso il parere di regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi all’art. 8 del “Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

a) nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, **di rilasciare** a Lepida Spa C.F. 02770891204 la concessione per l’occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio Fiume Panaro identificata catastalmente al foglio 33 mappali 159 e 160 del comune di Savignano sul Panaro e al foglio 11 mappali 369 e 370 del comune di Marano sul Panaro mediante l’attraversamento del corso d’acqua con tubazioni agganciate a un ponte stradale esistente;

b) **di allegare** al presente atto gli elaborati tecnici che individuano le caratteristiche delle opere e la loro ubicazione;

c) **di stabilire** che la concessione si intende assentita fino al **31/12/2037** con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;

d) **di disporre** che il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) **di dare ordine** che la presente determinazione dovrà essere esibita dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) **di dare atto** che le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta allegato e nel seguente disciplinare:

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: Lepida Spa C.F. 02770891204

Proc. MO17T0031

2

ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Lepida spa è **costituita custode del bene** per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo del bene da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

1.2 Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione del bene concesso;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 La domanda di rinnovo della concessione deve essere presentata prima della scadenza della concessione.

2.2 Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo il ripristino dello stato dei luoghi.

2.3 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso l'Ente concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

2.4 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART. 3 Varianti

Nel caso intervenga l'esigenza di variare le opere oggetto della concessione ne deve essere fatta preventiva domanda.

ART. 4 – Canoni e deposito cauzionale.

La concessione ricade nella fattispecie indicata nella D.G.R. n. 173/2014 e pertanto il concessionario è esentato dal pagamento sia del canone che del deposito cauzionale.

Per quanto riguarda la somma di € 75,00 versata come spese d'istruttoria, il capitolo della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui è stata introitata è il seguente:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

la Responsabile della Struttura autorizzazioni e
concessioni di Modena - Arpae

Dott.ssa Barbara Villani

	TIPO	ANNO	NUMERO
Reg.			
del			

Spett.le

ARPAE - SAC di Modena
U.O. Gestione Demanio Idrico
aomo@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: RIF. MO17T0031 – RICHIEDENTE: LEPIDA SPA – CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO DI PERTINENZA DEL CORSO D'ACQUA FIUME PANARO CON ATTRAVERSAMENTO MEDIANTE CAVO IN FIBRA OTTICA IN CORRISPONDENZA DEL PONTE S.P. 4 NEI COMUNI DI SAVIGNANO E MARANO SUL PANARO (MO).
RILASCIO NULLA OSTA IDRAULICO.**

Vista la nota di ARPAE – SAC di Modena U.O. Gestione Demanio Idrico, pervenuta allo scrivente Servizio ed acquisita agli atti con prot. 40646 del 19/09/2017, contenente la richiesta di nulla osta idraulico relativo alla domanda di concessione avanzata dalla Ditta LEPIDA SPA per occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua fiume Panaro con attraversamento in corrispondenza del ponte della Strada Provinciale S.P. 4 mediante cavo in fibra ottica inserito in un tratto all'interno della tubazione esistente per illuminazione pubblica al di sotto del marciapiede, e in un tratto staffato mediante canala metallica mm 175 x 75 alla spalla destra del ponte per una lunghezza di 12 metri, nei comuni di Savignano e Marano sul Panaro (MO), nell'area identificata catastalmente al Foglio 33 Mappali 159 – 160 del Comune di Savignano sul Panaro (MO), e al Foglio 11 Mappali 369 – 370 nel Comune di Marano sul Panaro (MO);

Visti gli elaborati resi disponibili da ARPAE a mezzo Sisteb e scaricati dallo scrivente Servizio al momento della ricezione dell'istanza;

Visto che dagli approfondimenti eseguiti in fase di istruttoria da tecnici dello scrivente Servizio è emerso che l'area demaniale interessata dall'intervento in oggetto è identificata catastalmente al Foglio 33 Mappale 160 del Comune di Savignano sul Panaro e al Foglio 11 Mappale 370 del Comune di Marano sul Panaro; infatti i Mappali 159 e 369 indicati nella domanda corrispondono al vecchio ponte sulla S.P. 4 in attraversamento del fiume Panaro;

Vista la proposta di parere formulata da collaboratori dello scrivente Servizio in data 09/11/2017;

Visto il T.U. – R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.itE-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

Vista la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza;

Ritenuto che le opere da realizzare non pregiudichino l'officiosità idraulica del fiume Panaro;

Si rilascia, esclusivamente dal punto di vista idraulico ed indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

NULLA- OSTA IDRAULICO

alla concessione per occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua fiume Panaro con attraversamento in corrispondenza del ponte della Strada Provinciale S.P. 4 mediante cavo in fibra ottica inserito in un tratto all'interno della tubazione esistente per illuminazione pubblica al di sotto del marciapiede, e in un tratto staffato mediante canala metallica mm 175 x 75 alla spalla destra del ponte per una lunghezza di 12 metri, nei comuni di Savignano e Marano sul Panaro (MO), nell'area identificata catastalmente al Foglio 33 Mappale 160 del Comune di Savignano sul Panaro (MO), e al Foglio 11 Mappale 370 nel Comune di Marano sul Panaro (MO), in conformità agli elaborati presentati ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

1. dovranno essere comunicate allo scrivente Servizio le date di inizio e fine lavori (preferibilmente a mezzo pec: stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it), per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori;
2. il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
3. dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone. I lavori dovranno avere la durata per il tempo strettamente necessario, curando che sia ridotto al minimo l'ostacolo alla regolare sezione di deflusso e provvedendo all'immediato allontanamento del materiale eventualmente depositato in alveo a seguito dei lavori;
4. l'area di intervento e dovrà essere adeguatamente custodita per il periodo della durata dei lavori al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica utilità;
5. l'intervento di che trattasi non dovrà in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;
6. il Concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del terreno interessato dall'occupazione e ad apportare allo stesso, a proprie spese, quelle modifiche o variazioni che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela di interessi pubblici e di diritti privati entro il termine che quest'ultima potrà prevedere;
7. entro 30 giorni dal termine dei lavori, dovrà essere comunicata allo scrivente Servizio l'ultimazione degli stessi con attestazione dell'esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati consegnati e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali;
8. i lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Concessionario;

9. gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc.), sono ad esclusivo e totale carico del concessionario;
10. qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di rendere disponibile l'area demaniale concessa ed eventualmente spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta;
11. l'occupazione delle aree concesse potrà in qualunque momento essere soggetta a limitazioni o revoca per sopravvenute esigenze idrauliche a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica competente.

Si precisa che il presente nulla-osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle aree occupate nell'ambito della concessione in oggetto.

Si precisa inoltre che rimane di Vostra competenza l'eventuale regolarizzazione dei rapporti con il soggetto proprietario del ponte su cui è prevista la posa dei cavi in progetto, nonché la puntuale verifica della regolarità degli atti di concessione in relazione all'occupazione delle aree demaniali in prossimità dell'intervento.

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Servizio ai seguenti numeri di telefono: 059/248722-248716-248717.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Dirigente
D.ssa Rita Nicolini
(documento firmato digitalmente)



illuminazione pubblica su Marciapiede Ponte su Fiume Panaro

— Percorso Infrastruttura Illuminazione Pubblica ESISTENTE



Particolare Pozzetto Illuminazione Pubblica su Marciapiede Ponte su Fiume Panaro

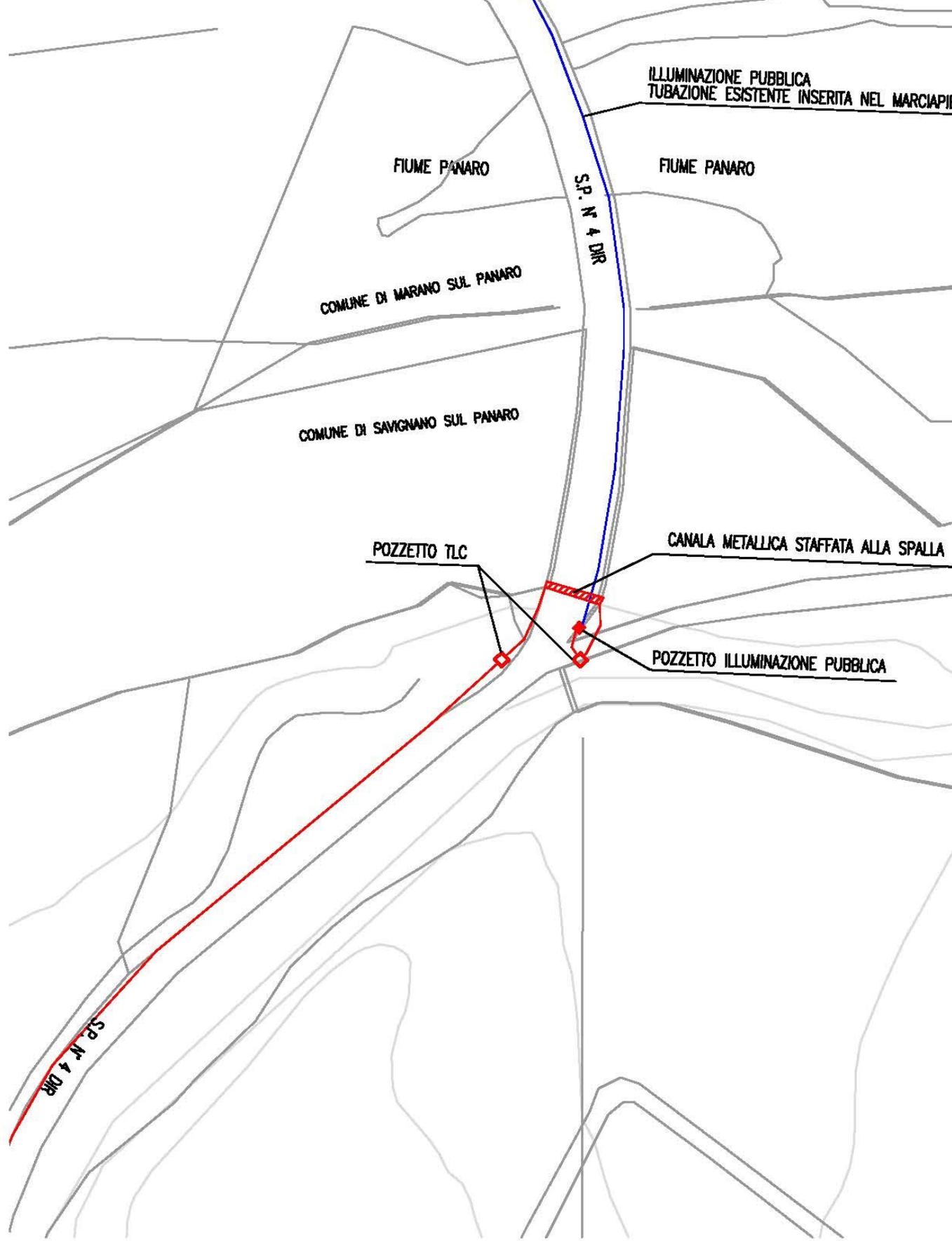


Percorso Infrastruttura Illuminazione Pubblica ESISTENTE

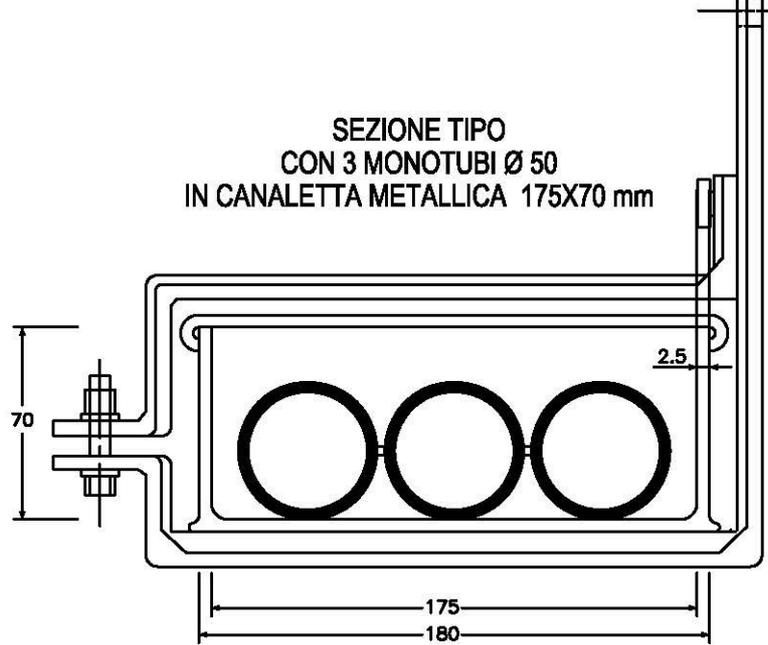


CANALA METALLICA STAFFATA A SPALLA PONTE – DX IDRAULICA





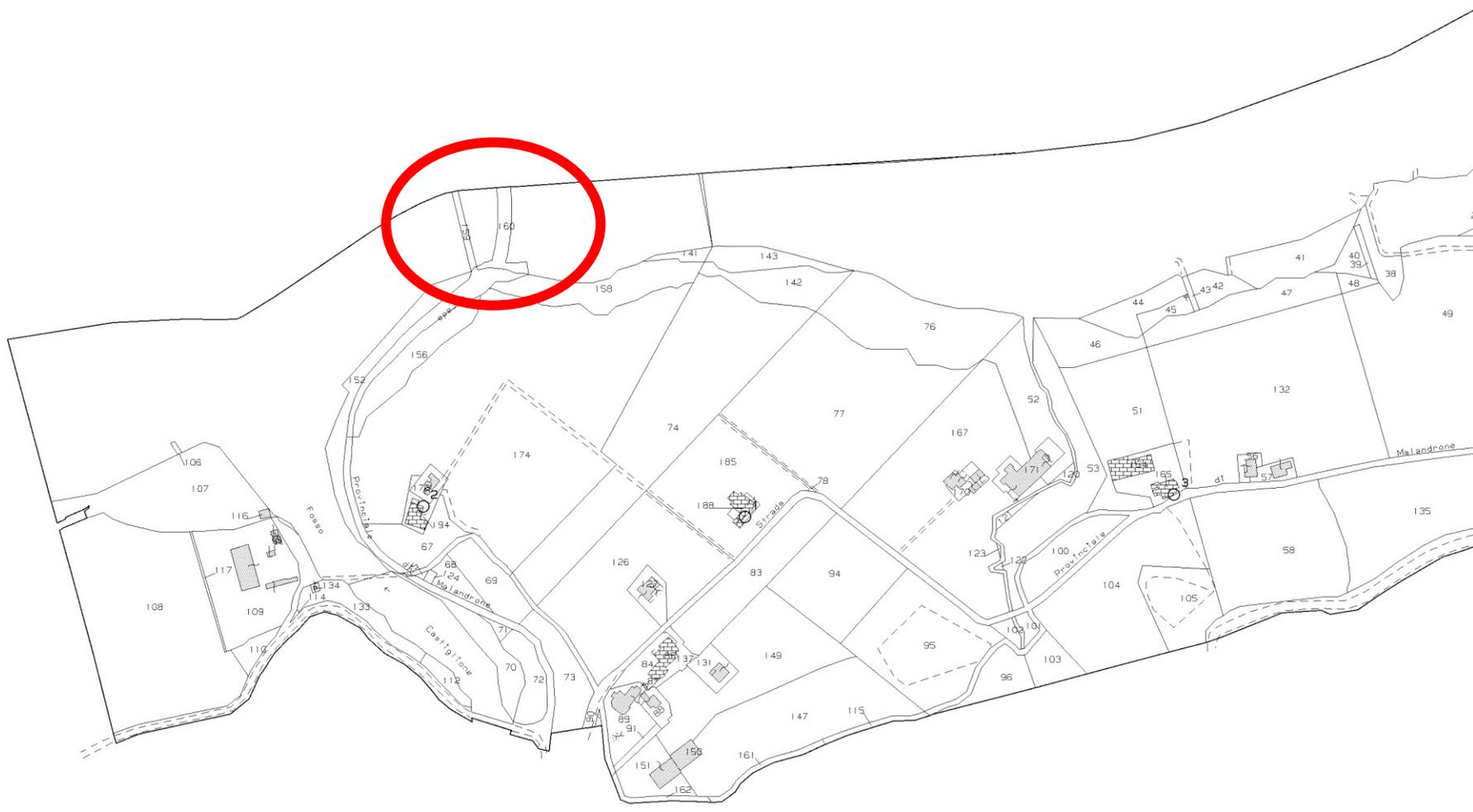
SEZIONE TIPO
CON 3 MONOTUBI Ø 50
IN CANALETTA METALLICA 175X70 mm



PARTICOLARE CANALETTA METAL
STAFFATA AL PONTE

N=4923400

E=1656400



E=1656400

N=4924900



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.